


 daticert.xml

1K

 circolare_n._5_-_2017.pdf

628K

Per conto di: ordinefarmacistitn_news@pec.fofi.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

8 maggio 2017

11:12

Rispondi a: ordinefarmacistitn@pec.fofi.it

A: info@ordinefarmacistitrento.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/05/2017 alle ore 11:12:48 (+0200) il messaggio

"INVIO DI TEST - Circolare n. 5" è stato inviato da "ordinefarmacistitn_news@pec.fofi.it"

indirizzato a:

info@ordinefarmacistitrento.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec284.20170508111248.22256.01.1.29@pec.aruba.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: ordinefarmacistitn_news@pec.fofi.it

To: info@ordinefarmacistitrento.it

Cc:

Bcc:

Date:

Subject: INVIO DI TEST - **Circolare n. 5**

Trento, 8 maggio 2017

Prot. n. 394/D.1

Circ. n. 5/2017/C.1

Cari colleghi,

abbiamo aderito con entusiasmo alla proposta che l'Università di Trento ha rivolto ad alcuni Ordini professionali, per favorire l'adesione dei colleghi ad una iniziativa importante nel campo della ricerca biomedica in provincia. L'abbiamo fatto non solo nella consapevolezza che tale ricerca sia assolutamente valida e di grande interesse, ma anche per l'importanza e la considerazione che l'Università di Trento ha nella cultura e nella società della nostra provincia. Ci auguriamo che la scelta di devolvere il 5 per mille a favore della ricerca universitaria in provincia di Trento sia condivisa dal maggior numero di colleghi! (Allegato)

Ricordo da ultimo che il professor Alessandro Quattrone, responsabile del Cibio, presso il quale si svolge tale progetto di ricerca, e il Rettore dell'Università, professor Paolo Collini, saranno graditi ospiti della nostra Assemblea annuale.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Bruno Bizzaro

Allegato

2 allegati

 daticert.xml

1K

Trento, 21 aprile 2017

Cari amici e amiche dell'Ordine,

insieme al Presidente Bizzaro vorrei presentarvi un'iniziativa che ci vede, e spero ancora ci vedrà nel futuro, fianco a fianco per il progresso della scienza biomedica.

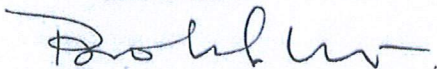
Seguendo l'esempio di altri Paesi da questo punto di vista più avanzati del nostro, l'Università di Trento comincia da quest'anno a fare fundraising. È un modo per trovare finanziamenti. Ma è soprattutto un modo per far entrare i cittadini e le aziende del territorio all'interno dell'università. Ed è anche un modo per responsabilizzare l'università, che risponde di ciò che fa (o non fa) a chi contribuisce a farla vivere e crescere.

Una delle nostre prime iniziative è legata alla campagna 5 x 1000. L'Università ha deciso, da quest'anno, di dedicare i fondi provenienti dal 5x1000 ad un progetto specifico che sarà scelto di anno in anno dal Senato Accademico. La campagna del 2017 sarà a favore della linea di ricerca sulle degenerazioni retiniche condotta presso il Centro di Biologia Integrata dell'Università. I progetti finanziati attraverso il fundraising coinvolgeranno soprattutto giovani ricercatori e ricercatrici. È il modo più opportuno – secondo noi – di finanziare ricerche che abbiano veramente un impatto sulla conoscenza e sulla vita delle persone. Ed è il modo migliore per chi ci finanzia per verificare passo passo i progressi di queste ricerche e capire se i soldi siano stati ben spesi.

Noi risponderemo periodicamente, pubblicamente, ai nostri finanziatori, spiegando loro come sono state impiegate le risorse e aggiornandoli sui risultati raggiunti.

Siamo lieti che l'Ordine dei Farmacisti sia al nostro fianco in questa sfida: una sfida che non consiste soltanto nella competizione con i grandi atenei stranieri ma anche nel tentativo di cambiare alla radice il modo in cui si pensa, si finanzia e si fa ricerca in Italia. Sappiamo che i fondi pubblici non possono bastare. Adesso – forti anche del fatto di essere uno dei migliori atenei italiani per la ricerca – cerchiamo di fare (anche) da soli. Avervi accanto come alleati è un sollievo e un onore.

Grazie.
Paolo Collini



5x1000
all'Università di Trento

@vediamociancora
sostieni la ricerca contro le malattie degenerative della retina

il codice fiscale dell'Università di Trento:
00 34 0520 220

**C'È CHI SPERA NEL FUTURO:
NOI LO COSTRUIAMO**
Campagna di fundraising
Università di Trento 2017-2021